



Regione Lombardia



Regione Lombardia

DECRETO N. 10113

Del 27/07/2026

Identificativo Atto n. 501

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

AVVISO PUBBLICO "VOLONTARIATO E TERRITORIO - SVILUPPO E TRASFORMAZIONE PER L'EMPOWERMENT E LA PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE IN LOMBARDIA" - PR FSE+2021/2027 PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO4.11 - AZIONE K.3. ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XII/5626 del 19 GENNAIO 2026 – APPROVAZIONE DEL PRIMO ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E DELLE DOMANDE NON AMMESSE.



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus



Regione Lombardia

(PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- DGR N. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione(Middle Term Review -MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025;
- il D.D.U.O. n. 9280 del 30 giugno 2025 con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante "criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

VISTO altresì il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023(D.C.R. XII/42), che individua, al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" -Ambito 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia", Obiettivo strategico 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva", l'azione di sostegno alle attività del Terzo Settore, assicurandone anche il coinvolgimento attraverso il confronto, la condivisione e la co-realizzazione di interventi e servizi per la comunità;

VISTI:



Regione Lombardia

- la Legge Regionale Statutaria 30 agosto 2008, n. 1, Statuto d'autonomia della Lombardia, in particolare gli articoli 3 e 8 in tema di sussidiarietà e di partecipazione;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale", la quale, al fine di sostenere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, che promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge di cui al capoverso precedente, si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore, registri, trattamento fiscale, vigilanza;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 n. 39, recante l'adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2020 n. 106, recante la disciplina delle procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro;
- il Decreto interministeriale del 19 maggio 2021 n. 107, recante il regolamento ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse;
- il Decreto del 26 ottobre 2021 n. 561 del Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, emanato ai sensi dell'art. 30 del Decreto ministeriale 15 settembre 2020 n. 106, con il quale è stato individuato nel 23 novembre 2021 il termine iniziale di avvio operativo del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 9 giugno 2022, recante l'adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo Settore;
- la Legge 4 luglio 2024, n. 104, recante disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 agosto 2025 n. 125, recante la definizione di forme, contenuti, termini e modalità per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli enti del Terzo Settore;
- gli articoli 14 e seguenti del Codice civile in materia di organizzazione e funzionamento di associazioni e fondazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento delle persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";



Regione Lombardia

- il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 2 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 6.4.2001 –1° supplemento ordinario al n. 14 ed avente ad oggetto “Regolamento di istituzione del registro delle persone giuridiche private ai sensi dell’art. 7 del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361”;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 5626 del 19/01/2026 “PR FSE+2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale - ESO4.11 - Azione K.3: Approvazione dei criteri dell’iniziativa «Volontariato e territorio - sviluppo e trasformazione per l’ empowerment e la promozione del terzo settore in Lombardia»”;
- il decreto n. 4806 del 14 aprile 2026 “Approvazione dell’avviso pubblico «Volontariato e territorio - sviluppo e trasformazione per l’empowerment e la promozione del terzo settore in Lombardia» - PR FSE+2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale - ESO4.11 - Azione K.3. Attuazione della D.G.R. XII/5626 del 19 gennaio 2026”;

RILEVATO CHE la suddetta D.G.R. XII/5626 del 19 gennaio 2026 prevede per la realizzazione degli interventi una dotazione finanziaria disponibile pari a complessivi euro 7.000.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico ESO4.11, azione k.3, che trovano copertura nella Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia, Programma 08 Cooperazione e Associazionismo, sugli esercizi finanziari 2026 e 2027, capitoli 15706 (quota RL 18%), 15707 (quota UE 40%) e 15708 (quota STATO 42%);

PRECISATO CHE, per gli enti potenziali beneficiari della misura, che svolgano attività economica, la concessione e l'erogazione del contributo sono attuate nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

PRECISATO ALTRESÌ CHE, con riferimento agli interventi che saranno inquadrati secondo il Regolamento (UE) n. 2023/2831, in favore di enti che svolgano attività economica:



Regione Lombardia

- la concessione del contributo non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del citato Regolamento (UE) 2023/2831;
- il contributo non sarà concesso ad enti che si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
- i soggetti beneficiari che svolgono attività economica, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, ove applicabile, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi sui legami ai sensi delle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- qualora la concessione del contributo comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del predetto Regolamento (UE) 2023/2831, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile, rideterminando il contributo ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del D.M. n.115/2017;
- in caso di svolgimento di attività economica, le agevolazioni non saranno erogate ad enti che non rispettino, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

RILEVATO CHE l'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico può essere avanzata dalle ore 12.00 del 20 aprile 2026 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque alle ore 12.00 del 23 aprile 2027, esclusivamente mediante il Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

PRESO ATTO che, come stabilito, dal paragrafo C3.3 dell'Avviso, la formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avvengono da parte del responsabile del procedimento attraverso l'adozione di provvedimenti periodici contenenti l'elenco delle domande ammesse e non ammesse, i cui esiti sono comunicati ai richiedenti per il tramite Bandi e Servizi all'indirizzo PEC inserito in fase di adesione;

CONSIDERATO che gli uffici della competente Struttura Volontariato e Terzo Settore procedono periodicamente all'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo all'istruttoria formale delle domande pervenute;

DATO ATTO che alla data del presente provvedimento risultano concluse le verifiche di ammissibilità di 35 domande di contributo, mentre è tuttora in corso l'istruttoria delle ulteriori domande pervenute;

ACQUISITI gli esiti dell'istruttoria delle suddette domande;

RITENUTO, quindi, di approvare gli esiti dell'istruttoria formale e il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse, riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di dare comunicazione dell'esito ai richiedenti



Regione Lombardia

per il tramite Bandi e Servizi all'indirizzo PEC inserito in fase di adesione;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione degli esiti dell'istruttoria formale delle ulteriori domande pervenute, non rientranti nel primo elenco delle domande ammesse e non ammesse, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO il punto C.4.a dell'Avviso, ai sensi del quale entro 45 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento del Piano, il soggetto richiedente dovrà, mediante la piattaforma Bandi e Servizi trasmettere:

- l'Atto di adesione comprensivo della data di avvio delle attività funzionali alla realizzazione del Piano;
- l'anagrafica del fornitore;

DATO ATTO che, ai sensi del citato punto C.4.a dell'Avviso, il Piano dovrà essere avviato entro 45 giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria e di ammissione al finanziamento e non potrà comunque essere antecedente a tale data;

RITENUTO di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa, con contestuale indicazione del CUP, e le liquidazioni degli importi spettanti ai soggetti risultati beneficiari del contributo secondo le modalità previste dall'Avviso, ad esito dell'assolvimento degli adempimenti post concessione di cui al punto C.4.a sopra richiamato;

VERIFICATO che ai sensi del Decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017, la funzione di gestione, quale soggetto concedente, è tenuta a inserire, tramite apposita procedura informatica, nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato i dati relativi all'aiuto prima della concessione dello stesso nonché ad indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nei provvedimenti di concessione;

VERIFICATO altresì che, relativamente ai beneficiari che svolgono attività economica ammessi a finanziamento, contestualmente all'adozione del presente provvedimento si è provveduto all' inserimento delle informazioni richieste nel Registro nazionale degli Aiuto di Stato (R.N.A.) e che, di conseguenza, relativamente ai soggetti in aiuto sono stati rilasciati gli appositi codici concessione R.N.A. - C.O.R.;

PRECISATO che al fine di adempiere a quanto previsto dalla normativa, i suddetti codici C.O.R. sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO, pertanto, che sono stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla L. 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento n. 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio pluriennale;

VISTA la L.R. 20/08 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare la D.G.R. n. 3810 del 27 gennaio 2025;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie come risultanti dalla documentazione digitale presente nel sistema informativo Bandi e Servizi;
2. di approvare altresì il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse, elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa, con contestuale indicazione del CUP, e le liquidazioni degli importi spettanti ai soggetti risultati beneficiari del contributo secondo le modalità previste dall'Avviso, ad esito dell'assolvimento degli adempimenti post concessione di cui al punto C.4.a richiamato in premesse;
4. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione degli esiti dell'istruttoria formale delle ulteriori domande pervenute, non rientranti nel primo elenco delle domande ammesse e non ammesse, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che ai fini dell'emanazione del presente decreto e dei relativi allegati sono stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla L. 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento n. 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
6. di provvedere contestualmente alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**AVVISO PUBBLICO “VOLONTARIATO E TERRITORIO - SVILUPPO E TRASFORMAZIONE PER L’EMPOWERMENT E LA PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE IN LOMBARDIA” - PR FSE+2021/2027
PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO4.11 - AZIONE K.3. ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XII/5626 del 19
GENNAIO 2026**

**ALLEGATO A
PRIMO ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E DELLE DOMANDE NON AMMESSE**

1. Elenco delle domande ammesse

ID Domanda	Beneficiario	CF	Aiuto di Stato SI/NO	CAR	COR	Contributo approvato
7792447	Movimente APS	95203230164	NO			5.000,00 €
7792480	FONDAZIONE GAIA	90010050186	NO			5.000,00 €
7793550	SOMS PALESTRO APS	83002370183	NO			5.000,00 €
7794495	Associazione Fratelli Sea OdV	92561000156	NO			5.000,00 €
7801552	Talent Pledge APS	97839330152	NO			5.000,00 €
7792262	AIDO Gruppo Comunale Carate Brianza OdV	91037740155	NO			5.000,00 €
7805825	ABC Associazione Bambini Cerebrolesi Lombardia OdV	97208650156	NO			5.000,00 €
7801367	Lodi Vecchio Solidale Odv	92555160156	NO			4.000,00 €
7836438	AVIS Sezione di Mede	82003350186	NO			5.000,00 €
7835249	CENTRO PENSIONATI LOCATE T.MAESTRONI APS	91048340169	NO			5.000,00 €
7838069	ACEA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	97244310153	SI'	36356	26147086	5.000,00 €

7844983	CIRCOLO ARCI EDU.POP. LECCO APS ASD	92076760138	NO			5.000,00 €
7802980	CENTRO STUDI CREATIVAMENTE APS	02148070184	NO			5.000,00 €
7795470	IL PARGOLARIO APS	92034880127	NO			5.000,00 €
7808186	ASSOCIAZIONE INPERFETTE ODV	04826980163	SI'	36356	26147161	5.000,00 €
7938270	Associazione Cittadinanza Digitale OdV	95250340163	NO			5.000,00 €
7958019	I PICETT del Grenta APS	92009300135	SI'	36356	26148087	5.000,00 €
7795594	ANTICAMERA APS	95146690136	SI'	36356	26148181	5.000,00 €
7934260	Associazione il Cirmolo ODV	98234530172	NO			5.000,00 €
7893404	Dal naso al cuore ODV	93052960197	NO			5.000,00 €
7808367	Aval Provinciale di Cremona OdV	93025580197	NO			5.000,00 €
7849248	AVIS Comunale di Caspoggio ODV	93010090145	NO			5.000,00 €
7853983	AVIS Comunale di Livigno OdV	92023240143	NO			5.000,00 €
7964990	CARIBE&BRASIL APS	94039100188	NO			3.000,00 €
7901364	Auser insieme di Carnago APS ETS	95060450129	NO			4.800,00 €
7793128	APS L'ARPA MAGICA	95113540132	NO			5.000,00 €
7996428	AVAL ODV SEZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO	93013340141	NO			5.000,00 €

7794086	Associazione Dhyana Lombardia APS	91013290142	NO			5.000,00 €
7998574	Oasi Giovani Basso Lodigiano APS	90522330159	NO			5.000,00 €
7814205	Caffè Letterario- Esperimenti per una nuova cultura APS	03557040122	NO			5.000,00 €
8023430	Associazione Gravi Cerebrolesioni Acquisite Milano	97772270159	NO			5.000,00 €

2. Elenco delle domande non ammesse

ID Domanda	Beneficiario	CF	Motivazione non ammissibilità
7807278	LA LANTERNA APS	95124140138	Valore delle entrate risultante dal bilancio superiore a 50.000 euro
7795091	PRO LOCO DI TREZZONE APS	95153210133	Mancato deposito al RUNTS dell'ultimo bilancio, alla data di presentazione della domanda
7898940	FONDAZIONE FUTURI CONDIVISI ETS	95263660169	Mancato deposito al RUNTS dell'ultimo bilancio, alla data di presentazione della domanda
7825624	Associazione Orizzonti Nuovi OdV	03282390123	Valore delle entrate risultante dal bilancio superiore a 50.000 euro